

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-4401 del 21/08/2017                                                                                                                                                              |
| Oggetto                     | DPR 13 marzo 2013 n. 59 - LI.FE.SERVICES SRL con sede legale in comune di Copparo (FE) e impianto in comune di Portomaggiore (FE). Autorizzazione Unica Ambientale per attività di autolavaggio. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2017-4563 del 21/08/2017                                                                                                                                                             |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara                                                                                                                                                |
| Dirigente adottante         | PAOLA MAGRI                                                                                                                                                                                      |

Questo giorno ventuno AGOSTO 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

**Sinadoc 10789/2017/GV/CT**

**OGGETTO:** D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 – **LI.FE. SERVICE SRL** con sede legale in comune di Copparo (FE) via Cosmè Tura n. 2 ed impianto nel Comune di Portomaggiore (FE), via Provinciale per Ferrara n. 95 - Istanza presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie in data 20/03/2017 Prot. SUAP n. 8285. Autorizzazione Unica Ambientale per attività di autolavaggio.

## **LA RESPONSABILE**

- Vista la domanda in data 20/03/2017, presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie Prot. n. 8285, (trasmessa dal SUAP ad Arpae in data 30/03/2017, assunta al PGFE/2017/3564, e in data 3/04/2017 assunta al PGFE/2017/3673), dalla società LI.FE. SRL, nella persona dell'Amministratore Unico Massimo Amadelli, con sede legale in comune di Copparo (FE), via Cosmè Tura n. 2, ed impianto nel Comune di Portomaggiore (FE), via Provinciale per Ferrara n. 95, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Considerato che trattasi di attività di autolavaggio;
- Considerato che l'istanza in oggetto è stata presentata dalla società per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico consorziale - condotto Belriguardo;
- Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dalla società relativamente al rispetto dei limiti acustici di zona;
- Vista la richiesta di integrazioni da parte di questa Struttura, trasmessa al SUAP con PGFE/2017/4009 del 7/04/2017;
- Vista la certificazione di Hera Spa prot. 40805 del 20/04/2017, di inesistenza di pubblica fognatura nella zona dell'immobile oggetto di autorizzazione;

**Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni Concessioni di Ferrara**

Corso Isonzo 105/a, 44121 Ferrara tel 0532 299552 | fax 0532 299553 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

- Viste le integrazioni fornite dalla ditta al SUAP, pervenute in Arpae in data 2/05/2017 e assunte al PGFE/2017/4928;
- Visto il nulla osta idraulico del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, prot. 8431 del 23/05/2017, assunto in Arpae in data 24/05/2017 con PGFE/2017/6034;
- Vista la relazione tecnica del Servizio Territoriale di Arpae PGFE/2017/5488 del 12/05/2017, che evidenzia difformità fra la planimetria dell'impianto di autolavaggio, e la relazione tecnica fornita dalla ditta;
- Vista la proposta di preavviso di diniego di questa Struttura, trasmessa al SUAP con PGFE/2017/5969 del 24/05/2017, e il successivo preavviso di diniego disposto dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90;
- Viste le integrazioni fornite dalla ditta a seguito del preavviso di diniego, presentate al SUAP in data 15/06/2017 prot. SUAP n. 16710, trasmesse ad Arpae il 20/06/2017 assunte al PGFE/2017/7186;
- Vista la relazione tecnica disposta dal S.T di Arpae dopo le valutazioni sulla documentazione trasmessa a seguito del preavviso di diniego, PGFE/2017/8491 del 21/07/2017;
- Vista la presa d'atto dell'Unione relativamente alla dichiarazione prodotta dalla società di rispetto dei limiti acustici, pervenuta ad Arpae in data 10/08/2017 e assunta al PGFE/2017/9205;
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35", e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;
- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
- Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- Visti
  - il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
  - la L.R. n. 5/06;
  - la L.R. 21/2012;
  - la L. 447/95
  - la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- Viste:
  - la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
  - la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;
  - la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”;

- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

## **A D O T T A**

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie alla società LI.FE. SRL, nella persona dell'Amministratore Unico, con sede legale in comune di Copparo (FE), via Cosmè Tura n. 2, ed impianto nel Comune di Portomaggiore (FE), via Provinciale per Ferrara n. 95, CF 01751560382, per attività di autolavaggio.

1. Il presente atto comprende il seguente titolo abilitativo ambientale:

| Settore<br>ambientale<br>interessato | Titolo Ambientale                                                                                                                                                        | Ente Competente |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| <b>Acqua</b>                         | <i>Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06</i> | <b>Arpae</b>    |

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

#### **A) SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL CONDOTTO BELRIGUARDO**

1. Lo scarico autorizzato nel canale Belriguardo è indicato nella planimetria unita al presente atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
2. Devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla tabella 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 nel pozzetto di ispezione e campionamento, indicato nella planimetria di cui al precedente punto 1;
3. In merito agli scarichi finali devono essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di mantenere il condotto in condizioni tali ad evitare impaludamenti e ristagni delle acque reflue scaricate, garantendo di conseguenza un miglior deflusso della acque stesse;
4. E' fatto divieto di raggiungere i valori limite di emissione previsti mediante diluizione con acqua prelevata allo scopo;
5. Tra il pozzetto di campionamento ed il punto di scarico non devono essere presenti altri scarichi soggetti ad autorizzazione ai sensi della normativa vigente;
6. Ogni pozzetto di ispezione e controllo deve essere munito di coperchio a perfetta tenuta, con un solo ingresso ed una sola uscita dei reflui e tra le due condotte dovrà esserci una differenza di quota tale da permettere il campionamento del refluo a caduta. L'apertura per il campionamento dovrà avere dimensione tra i 50x50 e 60x60 cm per permettere agli operatori di eseguire il campionamento in sicurezza;

7. I pozzetti di ispezione e campionamento difformi dalla prescrizione di cui al precedente punto 6., dovranno essere sostituiti entro 180 gg. dalla data di rilascio del presente atto;
8. La Ditta deve assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto d'ispezione onde consentire il prelievo dei reflui in tempi brevi;
9. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse;
10. La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo e pozzetti di campionamento, dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso;
11. Gli scarichi devono essere mantenuti costantemente accessibili per il campionamento ed il controllo nei punti assunti, nella planimetria allegata, per gli accertamenti da parte degli organi di controllo;
12. Il Gestore deve adottare ogni misura atta ad evitare la contaminazione delle acque meteoriche destinate a essere allontanate mediante la rete idrica superficiale;
13. In caso di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti che abbiano ricadute sugli scarichi idrici, la ditta dovrà immediatamente comunicare ad Arpae e al Comune a mezzo fax entro 24 ore, l'evento accidentale, le cause e le modalità di ripristino adottate.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'ARPAE formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del SUAP dell'Unione.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicate nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione al Servizio Ambiente dell'Unione e al Comune di Portomaggiore.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato,

rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP.

*firmato digitalmente*  
La Responsabile della Struttura  
*Ing. Paola Magri*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**